

PROSSIMI CONCERTI →

ore 18.00

14 DICEMBRE

MELISSANO

Centro culturale Scozzi

È UN FOCO QUEL DAMORE

Ensemble Quatrelier

Marica Mancini, soprano

Simona Pentassuglia, violino barocco

Francesca Paola Lippolis, violoncello barocco

Francesca Borraccesi, clavicembalo

con la partecipazione dell'attrice Barbara Grilli

ore 19.30

27 DICEMBRE

MONOPOLI

Chiesa Sacro Cuore

ALLA MANIERA DI TELEMANN E BACH

Ensemble Duni

Giovanni Rota, violino barocco

Valerio Latartara, violino e viola barocca

Natalia Bonello, flauto dritto e traversiere

Francesco Panico, tromba barocca

Antonella Parisi, viola da gamba

Claudia Di Lorenzo, clavicembalo

INGRESSO LIBERO

ore 19.30

20 DICEMBRE

MONOPOLI

Chiesa Sacro Cuore

DONA NOBIS PACEM

Coro di voci bianche della Parrocchia Sacro Cuore

Sebastiano Fanelli, organo

Giovanni Rota, direttore

INGRESSO LIBERO

ore 19.00

29 DICEMBRE

MONOPOLI

Chiesa San Leonardo

NOWELL SING WE

Ensemble vocale Concordia Discors

Vincenzo Scarafie, direttore

INGRESSO LIBERO

AI

APULIA
ANTIQUA
EARLY MUSIC
FESTIVAL
2025

NOVEMBRE → DICEMBRE



ticket

Biglietti disponibili su
ooh.events per ulteriori info
inquadra il QRcode
o vai su **www.apuliantiqua.events**

info

apuliantiqua@gmail.com
+39 327 857 5626
+39 335 147 7513



7 DICEMBRE

MONOPOLI
Chiesa San Domenico

MILLE CONSIGLI
Ensemble Aurora

Enrico Gatti, violino
Elena Bianchi, flauto dolce e dulciana
Guido Morini, clavicembalo e organo



sponsor



www.apuliantiqua.events



Ensemble Aurora

Enrico Gatti, violino
Elena Bianchi, flauto dolce e dulciana
Guido Morini, clavicembalo e organo



Ispiratosi ad Eos, la "dea dalle rosee dita", Enrico Gatti ha fondato nel 1986 l'Ensemble "Aurora" insieme ad altri artisti appassionati dallo studio e dall'interpretazione del patrimonio musicale anteriore al 1800, con particolare riferimento a quello italiano.

Ciascuno dei musicisti dell'ensemble ha alle sue spalle un attento lavoro di ricerca personale, ed ha perfezionato e qualificato la sua preparazione presso le più prestigiose scuole europee quali il Conservatorio Reale dell'Aja, la Schola Cantorum di Basilea, il Conservatorio di Amsterdam, il Conservatorio di Ginevra, il Mozarteum di Salisburgo, il Conservatorio Superiore di Parigi.

In un'epoca in cui le sonorità della musica antica hanno acquistato una fisionomia sempre più nervosa e ritmata l'Ensemble Aurora ha basato la ricerca della propria emissione sonora sulla caratteristica più costante dell'estetica sei-settecentesca: l'imitazione della natura, e quindi della voce umana, con le sue dinamiche, pronunce ed articolazioni. Su questa base l'impiego di strumenti originali ed un loro adeguato uso in relazione al repertorio affrontato non viene concepito come un fine, bensì come un mezzo prezioso per il recupero della tradizione italiana, contraddistinta da quella nobiltà e raffinatezza che solo un equilibrio fra rigorosa preparazione e fantasia interpretativa permette. L'ensemble si è formato con un approfondito lavoro sulla letteratura del XVII secolo e sulle sonate a tre di Corelli, considerando ciò come cifra stilistica di fondo necessaria per poter poi affrontare il repertorio successivo senza il pericolo di anacronistiche interpretazioni.

Oltre a numerosi programmi strumentali sono stati realizzati anche programmi di cantate profane e sacre (con Roberta Invernizzi, Gemma Bertagnolli, Gloria Banditelli, Guillemette Laurens, Jill Feldman, Gian Paolo Fagotto, Roberta Mameli e altri). Il gruppo si è esibito in quasi tutti i paesi europei, negli Stati Uniti, in America del sud ed in Giappone, ospite di importanti stagioni concertistiche fra cui ricordiamo il Festival van Vlaanderen, Lufthansa Festival di Londra, Festival des Cathedrales, Ambraser Schlosskonzerte Innsbruck, "Symphonia en Perigord", Festival International de Musique Sacrée de Lourdes, Tage Alter Musik Herne, Théâtre de Caen, Library of Congress (Washington), Festival "Vivaldi in Veneto", "Musica e poesia a S. Maurizio" di Milano, Filarmonica di Roma. L'ensemble Aurora ha inciso per Tactus, Symphonia, Arcana e Glossa, con cui ha realizzato varie prime registrazioni mondiali. È stato insignito, fra gli altri riconoscimenti, due volte del Premio Internazionale del disco "Antonio Vivaldi" per le migliori incisioni di musica strumentale italiana del 1993 e del 1998; l'integrale dell'op.III di Corelli ha ricevuto il "diapason d'or de l'année" 1998, e quella dell'op.IV il "Preis der Deutschen Schallplattenkritik" 2013.



« Variando in un momento mille consigli, interrompeva il passaggio col trillo, risorgeva in cadenza con la tirata, troncava col sospiro l'ordito gruppo. Quando l'aspettavi maggiormente sonoro, ad un tratto egli intorbidava gli accenti; quando lo credevi maggiormente ambizioso di applausi, ad un tratto ei taceva; quando lo scoprivì più infervorato, cominciava tra se stesso a mormorar bassamente. Così nelle sole angustie di quel picciolissimo petto, officina naturale di ogni stromento, risonava dilettevolmente l'idea, da cui l'arte ha apparsi gli organi, i cembali, i pifferi, i liuti, le cetere. »

Anton Giulio Brignole Sale (1605-1662), *Le instabilità dell'ingegno*, Niccolò Pezzana, Venezia 1664, pp. 269-270

MILLE CONSIGLI ovvero Le Instabilità dell'Ingegno

Dario Castello (ca.1590-1630)	Sonata settima a due <i>(Sonate Concertate in stil moderno, Libro Secondo, Venezia 1629)</i>
Giovanni Battista Fontana (1571-1630)	Sonata duodecima a 2 <i>(Sonate a 1,2,3 per il Violino... Venezia 1641)</i>
Francesco Rognoni Taegio (XVI-XVII sec.)	"Pulchra es amica mea" mottetto del Palestrina passeggiato a canto solo <i>(Selva de varii passaggi, Milano 1620)</i>
Giovanni Picchi (1571-1643)	Pass'e mezzo Antico <i>(Intavolatura di balli d'Arpicordo, Venezia 1620)</i>
	Canzon Quarta a due <i>(Intavolatura di balli d'Arpicordo, Venezia 1620)</i>
Biagio Marini (1708 - 1763)	La Bemba: Canzone <i>(Affetti Musicali op.1, Venezia 1617)</i>
Giovanni Picchi	Salterello del detto Pass'e mezzo
Bartolomeo de Selma (1595-1640)	Canzon III a Soprano solo <i>(Canzoni, Fantasie et Correnti...Novamente stampate in Venetia, 1638)</i>
Giovanni Battista Fontana	Sonata seconda a canto solo
Francesco Turini (ca.1589-1656)	Sonata prima a due <i>(Madrigali... con alcune sonate, Libro Primo, Venezia 1621)</i>
Dario Castello	Sonata ottava a due